

**Titolo:**

**“Impatto della pandemia COVID-19 sulle Isole minori italiane: fra riparo sicuro e vulnerabilità sanitaria”**

**Autori:**

**Matteo Riccò – AUSL IRCCS di Reggio Emilia, SPSAL; Via Amendola n.2 – 42122, Reggio Emilia**

**Pietro Ferraro- RFI, Direzione Sanità, SO Medicina del Lavoro; Via FA Pigafetta 3, 00154 Roma**

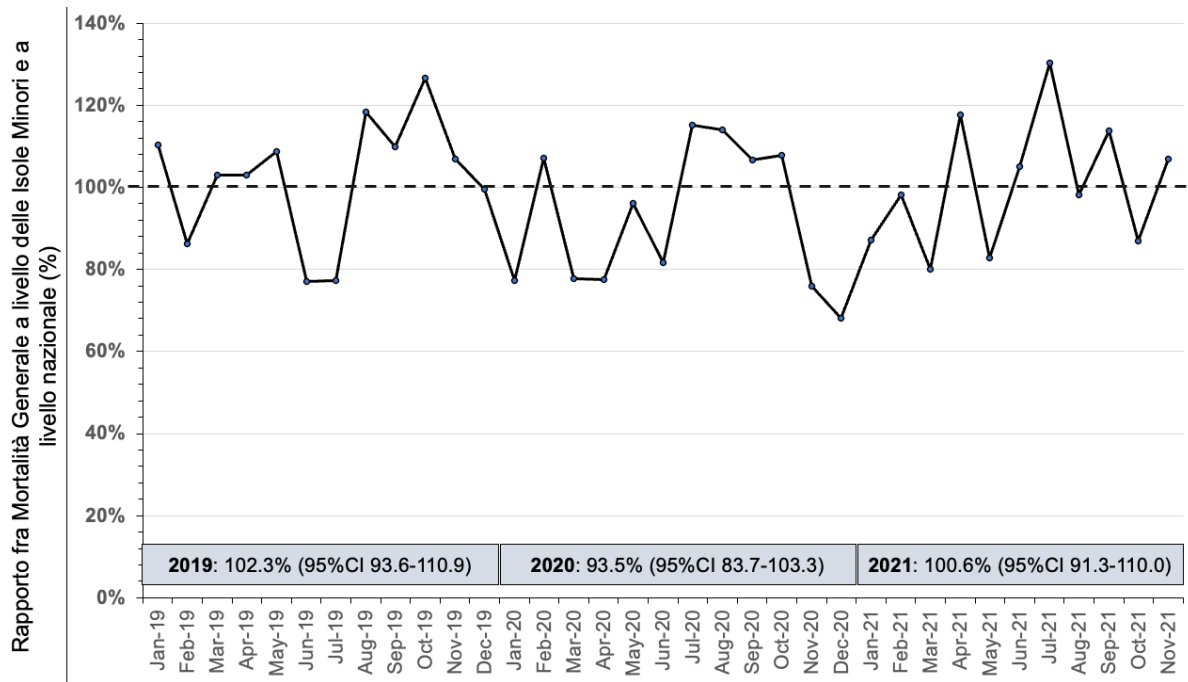
**Introduzione.** Le isole minori (IM) sono piccole masse di terra completamente circondate dal mare, di superficie inferiore ai 1000 km<sup>2</sup>, e popolazione inferiore a 100000 abitanti. Le 27 IM italiane (0,4% della popolazione totale) sono eterogenee per caratteristiche socioeconomiche e demografiche, ma sono accomunate dalla limitata accessibilità a servizi sanitari avanzati. D’altro canto, il loro isolamento geografico può avere contribuito a limitare l’impatto della recente pandemia SARS-CoV-2, rafforzando l’impatto delle misure non farmacologiche.

**Materiali e Metodi.** Allo scopo di verificare se la pandemia SARS-CoV-2 abbia esercitato impatti specifici a livello delle IM italiane, i relativi dati demografici sono stati ricavati dal database open source ISTAT (<https://demo.istat.it>) (anni 2019-2021). I dati relativi alla pandemia COVID-19 sono stati ricavati dalla reportistica dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare / ISS (<https://covid19.infn.it/iss/>). La mortalità a livello delle IM è stata confrontata con il corrispondente dato nazionale tramite calcolo dei relativi valori di rischio relativo (RR) ed intervalli di confidenza al 95% (95%CI). La correlazione fra le variabili continue è stata esplorata tramite test dei ranghi di Spearman. I calcoli sono stati eseguiti tramite R 4.1.1.

**Risultati.** La popolazione totale fra 2019 e 2021 è diminuita da 215510 a 212800 persone, con un tasso di mortalità di 1,08 per 100 abitanti per anno (95%CI 0,98-1.18) nel 2019, 1,11 (95%CI 1,02-1,21) nel 2020 e in 1,08 (95%CI 0,99-1.17) nel 2021. Assumendo a riferimento il 2019, ciò corrispondeva ad un RR 1,06 (95%CI 1,00-1.13; p = 0,037) per il 2020, e ad un RR 1.01 (95%CI 0,95-1,07; p = 0,821) per il 2021. Rispetto al dato nazionale, il RR per mortalità generale sulle IM era stimato in 0,91 (95%CI 0,86-0,97; p = 0,002) per il 2020 e a 0,99 (0,94-1,05; p = 0,813) per il 2021. Nonostante una spiccata variabilità (**Figura 1**), il dato di mortalità delle IM era ben correlato con quello nazionale ( $\rho = 0,42$ ; p = 0,014) mentre nessuna correlazione era identificata fra incidenza ( $\rho = 0,31$ ; p = 0,072) e mortalità per COVID-19 ( $\rho = 0,26$ ; p = 0,13) e mortalità generale a livello delle IM italiane.

**Conclusioni.** Durante il 2020, le IM sono state caratterizzate da un incremento della mortalità generale, tuttavia minore di quello riscontrato a livello nazionale. L’assenza di correlazione fra mortalità generale sulle IM ed andamento epidemiologico della pandemia COVID-19 suggerisce che tale riscontro rappresenti un impatto indiretto della pandemia, il cui impatto diretto appare di contro più contenuto, sia in termini assoluti che rispetto alla popolazione generale.





**Figura 1.** Rapporto tra mortalità generale a livello delle Isole Minori Italiane e a livello nazionale (%). Vengono riportati i dati parziali 2019, 2020 e 2021.